

In libreria. Una storia lunga 50 anni, raccontata da Eli Folonari

# “Lo spartito scritto in cielo”

**È** una **Chiara Lubich** inedita viene narrata nel nuovo libro appena pubblicato da Città Nuova, in occasione del quarto anniversario della scomparsa della fondatrice dei Focolari. Lo ha scritto Giulia Folonari, che per mezzo secolo è stata una presenza silenziosa al suo fianco, in veste di segretaria e collaboratrice. Nelle pagine del volume Eli - perché anche Giulia come altri aveva ricevuto da Chiara un nuovo nome per indicare il dover essere nella vita - racconta la nascita e la diffusione del carisma dell'Unità, da una posizione privilegiata che le ha consentito di assistere, giorno dopo giorno, alla straordinaria avventura di una donna che ha aperto nuove strade nel dialogo ecumenico, interreligioso e interculturale. Si tratta di un colloquio tra la Folonari e Michele Zanzucchi, direttore del quindicinale Città Nuova, e Oreste Paliotti, redattore della stessa testata. Particolarmente avvincente la prefazione, affidata al cardinal Stanislo Dzwisz, attuale arcivescovo di Cracovia e segretario personale di Giovanni Paolo II per 27 anni. Nella sua presentazione viene testimoniata la profonda stima e amicizia che legava papa Wojtyla alla Lubich, in cui egli vedeva quel “genio femminile” di cui poi scrisse nella lettera apostolica sulla dignità della donna (*Mulieris Dignitatem*, 1988).

Ecco un breve passo dell'intervista rilasciata dall'autrice:

**Eli, come avvicinarsi a questo libro per chi non conosce Chiara Lubich? Direi**

con l'atteggiamento di chi vuole accostarsi al “mistero” di un'esistenza, come quella di Chiara, che si è lasciata totalmente coinvolgere dal sogno di Gesù sull'umanità: “Che tutti siano uno”.

Un sogno che è diventato anche il suo, la tensione costante della sua vita, fatta di gioie e dolori, di vette e abissi. E nella cui realizzazione si sono lasciate coinvolgere migliaia di persone in ogni angolo del mondo, di ogni età, cultura, lingua, condizione sociale, convinzione religiosa e no. Chi non la conosce può trovare molteplici spunti di riflessione ....

Questo libro raccoglie una serie di conversazioni, quindi ha i pregi ma anche i limiti di un'intervista e ho avuto l'impressione di aver omesso tanti aspetti della vita di Chiara, dell'Opera da lei fondata, che è un tutt'uno con la sua vita.

**Ma come si fa a sintetizzare nelle pagine di un libro cinquant'anni di vita?** Questo vuole essere un tassello alla comprensione di questa poliedrica figura, che resta un mistero, anche per

chi - come me - le è stata vicina. In queste pagine ritroviamo la vita quotidiana, gli incontri con grandi personaggi - da Giovanni Paolo II a Madre Teresa di Calcutta, da Vaclav Havel al patriarca Athenagoras I - e con la gente comune, il rapporto con Dio, le passioni e gli interessi, l'anima di **Chiara Lubich**. Giulia Eli Folonari, **Lo spartito scritto in cielo: cinquant'anni con Chiara Lubich**, editrice Città Nuova, pp 168 euro 14.

